



Il presente foglio costituisce l'originale  
ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000

Roma, 04 DIC. 2014

## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Speciale per i Beni

Archeologici di Roma

Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma

Porti di Roma e del Lazio  
Autorità portuale Civitavecchia,  
Fiumicino e Gaeta  
Filiale di Fiumicino  
Via Molo Vespucci snc  
00053 CIVITAVECCHIA  
c.a. Ing. M. Marini  
fax 0766/366243

Risposta al Foglio del.....

Prot. N. 0041265 Allegati.....  
Cl. 36.07.11/1.28

Div. .... Sez. .... N. ....

OGGETTO: Fiumicino – Piano regolatore Portuale – Lavori di esecuzione dei sondaggi preliminari alla realizzazione del nuovo porto commerciale- Conclusione FASE 2 - Parere



A.P. Civitavecchia - PORTILAZIO

Prot. 0016302 del 04/12/2014 ora 11:42

TR.

Registro: B

Direzione Generale per le antichità  
Via di S. Michele 22  
00153 ROMA  
fax 06/67234750

Direzione Generale per il paesaggio, le belle  
arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
Serv. II – Tutela del Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA  
Fax 06/67234416

Direzione Regionale per i beni culturali e  
paesaggistici del Lazio  
Via di S. Michele 22  
00153 ROMA  
Fax 06/67234787

Si comunica che in data 27.11.2014 (prot. SSBAR 40283) è pervenuta la nota di codesta Autorità Portuale con la quale si invia la Relazione finale dello studio geologico e paleofondale; in precedenza era già pervenuta (prot. SSBAR 25492 del 16.07.2014) la relativa documentazione archeologica. Tali invii concludono la FASE 2 delle indagini preventive alla realizzazione del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino (come indicate da ultimo con nota SBAO prot. 125 del 12.01.2009).

Nella FASE 1 sono stati effettuati carotaggi per la verifica delle quote a cui giace il paleofondale di epoca romana, mentre nella FASE 2 i carotaggi hanno interessato le aree poste in corrispondenza delle opere strutturali (moli ecc.) da realizzare.

Già con nota del 21.07.2008 (prot. SBAO 5025) al termine della FASE 1 si era potuto concludere che "Considerato che negli elaborati del SIA viene in più punti indicata come livello del fondale del futuro porto la quota di -m.10 slm appare evidente che i dragaggi previsti non interferiranno con il paleofondale di epoca romana che giace ben m.5,7/9,77 più in basso".

I carotaggi effettuati nella FASE 2 confermano (figg.21-22 della Relazione geologica) sostanzialmente i dati già emersi sulla localizzazione del paleofondale romano ponendolo ad una

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma

quota di -m.16/-m.20 slm e pertanto ad una profondità di -m.6/10 circa dalle quote massime di dragaggio (-m.10 slm) dichiarate per la realizzazione del futuro porto.

Per ciò che riguarda i rinvenimenti archeologici, oltre a sporadiche presenze di frustuli ceramici fluitati (a volte cronologicamente difficilmente attribuibili) a quote di molto superiori a quelle del paleofondale romano, si rinvennero frammenti ceramici sporadici non fluitati a quote variabili tra i -m.17 e -m.20 slm, quindi pienamente compatibili con il paleofondale romano.

Unico dato di rilievo è il rinvenimento nel Carotaggio n.2/2014 di un frammento ligneo recuperato ad una profondità di -m.17/17.70 slm (-m.15/15,70 al di sotto del fondale moderno). Tale rinvenimento, che si colloca sulle quote già identificate del paleofondale di età romana, e che è attribuibile secondo datazione al C14 calibrata al 260-40 a.C., appare compatibile, quindi, con un eventuale manufatto di epoca romana (relitto). In relazione al rinvenimento di tale frammento ligneo, considerata l'impossibilità di una verifica diretta mediante scavo subacqueo (vista la quota di giacitura posta a -m.15/15,70 al di sotto del fondale moderno), questa Soprintendenza ha richiesto (nota prot.SSBAR 16575 del 9.05.2014) "un'integrazione di indagini (carotaggi) al fine di definire se si tratti di un elemento isolato o di resti sommersi di un'imbarcazione" concordando, comunque, con la proposta avanzata da codesta Autorità Portuale "che i nuovi carotaggi verranno realizzati non immediatamente (essendo già stato smontato il pontone Edilgeo adatto per i bassi fondali) ma comunque prima della redazione del progetto esecutivo".

Stante quanto sopra detto questa Soprintendenza ritiene che, allo stato attuale delle nostre conoscenze, considerato che non vi è interferenza diretta con i livelli del paleofondale romano, si possa dar corso da parte di codesta Autorità Portuale al prosieguo della progettazione, fermo restando quanto già prescritto e concordato come di seguito riportato:

- Realizzazione di carotaggi nell'area del carotaggio 2/2014 i quali "dovrebbero disporsi a cerchio intorno al sondaggio n.2 ed allargarsi progressivamente sino a perimetrare l'area occupata da un eventuale relitto". Tali carotaggi dovranno essere effettuati "prima della redazione del progetto esecutivo. Appare, infatti, evidente che l'eventuale presenza di un relitto, anche se collocato a quota molto profonda rispetto al fondale moderno, potrebbe determinare modificazioni del progetto a tutela dei resti archeologici presenti. Pertanto le risultanze dei nuovi carotaggi richiesti dovranno indirizzare la progettazione esecutiva. Il posizionamento e le modalità di esecuzione dei nuovi sondaggi verranno in seguito meglio specificati preventivamente alla loro realizzazione". Resta, inoltre, convenuto che al termine della realizzazione dei nuovi carotaggi verrà consegnata la documentazione scientifica relativa alle indagini effettuate, e il progetto di intervento; in base a tale documentazione questa Soprintendenza esprimerà il proprio parere definitivo sull'opera da realizzare.
- FASE 3 - Assistenza a tutte le operazioni di dragaggio che dovranno avvenire sotto il continuo e diretto controllo di archeologi che esamineranno i sedimenti asportati e verificheranno l'eventuale presenza di materiali antichi giacenti a quote più alte di quelle del paleofondale romano; pertanto dovranno essere scelti tipi di draga che permettano di soddisfare questa condizione imprescindibile.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, si porgono cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Cinzia Morelli

IL SOPRINTENDENTE  
Dott.ssa Mariarosaria Barbera